
Ha vinto la Brexit. Ci attende una sfida epocale

Autore: Michele Zanzucchi

Fonte: Città Nuova

La Gran Bretagna esce dalla Unione europea. L'annuncio nella notte che ribalta i sondaggi favorevoli al Remain. Si apre una crisi dagli sviluppi imprevedibili. Non è più tempo di giocare. È l'ora di dimostrare l'amore per l'Europa, quella vera

La situazione è grave per l'Europa dopo che **più del 50 per cento dei britannici hanno deciso di gettare alle ortiche decenni di vita comune**. La paura è evidente nei mercati e nelle cancellerie. Mentre la gente non si rende forse conto dell'importanza del momento. Non è una partita di calcio, ma il nostro futuro.

Preoccupa soprattutto il fatto che nelle discussioni pre-elettorali si è discusso soprattutto di economia e non di spirito europeo. Che pare sconosciuto.

Ora bisogna che l'Unione si stringa, sia più esigente, chieda rispetto delle regole. Chi ci sta, ci sta. Chi non ci sta che faccia altro. È finito il tempo di giocare.

Bisogna che il tasso politico dell'Unione cresca radicalmente per sostenere le avanzate economiche e finanziarie.

Serve un'Europa più vicina alla gente, meno burocratica e più concreta. In realtà bisognerebbe che ci si rendesse più conto di quello che già siamo: europei autentici, che commerciano e studiano e si divertono e pregano in uno spazio condiviso e amato. Sì amato. Chi ama l'Europa unita ora deve mostrarlo.